



COMUNE DI Lemie



Unione Montana  
Alpi Graie

## Comune di Lemie

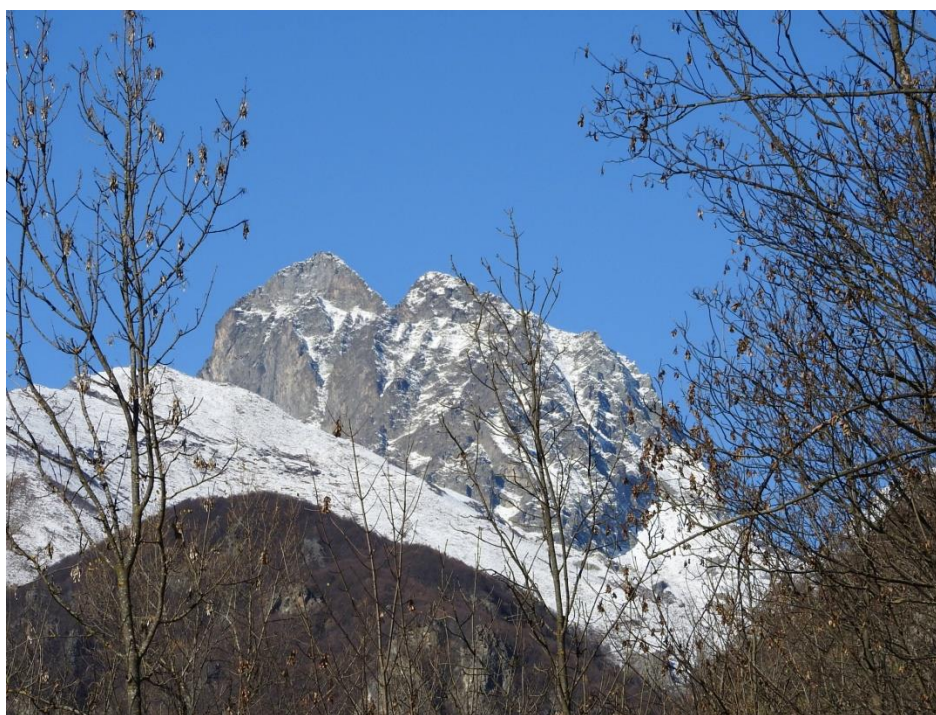
Unione Montana Alpi Graie  
(Area Metropolitana di Torino)

### **ATTUAZIONE SECONDO PERIODO PFA Lemie**

per la gestione sostenibile delle proprietà boschive  
e per la valorizzazione degli assorbimenti di carbonio

### **LOTTO BOSCHIVO COSTA D'OVARDA**

### **INTERVENTI PLURIENNALI VENDITA LOTTO BOSCHIVO IN PIEDI**



### **CAPITOLATO D'ONERI**

APRILE 2023

*Lavoro originato dal progetto:*

***FORCREDIT: Piani forestali aziendali per la valorizzazione dei crediti di carbonio***



PREMESSA.....	3
CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE E SELVICOLTURALI DEL LOTTO .....	4
MODALITA' DI CONTRASSEGNAZIONE.....	4
CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE .....	5
Art 1. Ente che effettua la vendita .....	5
Art 2. Prezzi e rischi di vendita .....	5
Art 3. Materiale legnoso in vendita .....	6
Art 4. Ditta aggiudicataria .....	6
Art 5. Versamento del prezzo di aggiudicazione.....	6
Art 6. Deposito cauzionale .....	6
Art 7. Consegna del bosco.....	7
Art 8. Inizio e fine lavori.....	7
Art 9. Confini e marcatura del lotto .....	8
Art 10. Condizioni di accesso al lotto boschivo.....	8
DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE .....	9
Art 11. Rispetto delle norme forestali e del PFA .....	9
Art 12. Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale .....	9
Art 13. Penalità.....	10
Art 14. Sospensione del taglio.....	10
Art 15. Obblighi dell'aggiudicatario .....	10
Art 16. Disponibilità della cauzione.....	11
Art 17. Interessi sulle penalità ed indennizzi.....	11
Art 18. Assicurazione operai.....	11
Art 19. Passaggio in fondi di altri proprietari .....	11
Art 20. Responsabilità dell'aggiudicatario .....	11
Art 21. Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale.....	11
Art 22. Collaudo e collaudo d'ufficio .....	12
Art 23. Applicazione capitolato d'onere tipo per lavori di utilizzazione forestale .....	12
Art 24. Divieto di subappalti.....	12

Art 25. Aspetti relativi alla sicurezza .....	12
Art 26. Linee guida per la sicurezza sul cantiere .....	13
Art 27. Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario.....	16
Allegato 1 – Descrizioni particellari .....	16
Allegato 2 – Planimetria area di intervento 1:10.000 .....	16
Allegato 3 – Planimetria dei lotti - cronoprogramma.....	16

## **PREMESSA**

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 21 marzo 2012 numero 16 il Comune di Lemie ha aderito al progetto dimostrativo FORCREDIT promosso dalla Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio ONLUS di Torino, sottoscrivendo relativo protocollo di intesa unitamente alla C.M. Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, e finalizzato alla redazione di un Piano Forestale Aziendale orientato alla gestione sostenibile delle superfici boschive in proprietà e alla valorizzazione dei crediti di carbonio generabili dalla sua attuazione secondo metodologie e procedure di validazione definite dal progetto.

Con Deliberazione della Giunta Comunale dell'11 maggio 2013 numero 30 è stato approvato il PIANO FORESTALE AZIENDALE DEL COMUNE DI Lemie PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PROPRIETÀ BOSCHIVE E PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSORBIMENTI DI CARBONIO redatto a cura dello Studio Blanchard Gallo di Chieri (TO);

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 12 del 02/04/2022 è stato approvato l'aggiornamento 2022 dello stesso PFA.

Con D.G.R. n 7-5461 del 03/08/2022 il nuovo PFA è stato approvato dalla Regione Piemonte

Il Consorzio Agroforestale Bonavalle, di cui il comune di Lemie è socio, aderendo alla Op. 4.3.4 PSR 2014-2020 ha portato a termine la realizzazione della Pista Forestale Costa d'Ovarda e pertanto reso accessibili le parti alte della particella 3 del PFA e le aree afferenti alla particella 2.

Ai sensi delle previsioni del citato PFA le superfici citate relative alla Costa d'Ovarda (particelle 3 alta e particella 2 del PFA) sono inserite nel secondo quinquennio di attuazione e pertanto risulta auspicabile attuare gli interventi previsti.

La gestione forestale del comune di Lemie si svolge nell'ambito del Sistema di Gestione forestale Sostenibile dell'Unione Montana Alpi Graie secondo lo standard di certificazione PEFC. Certificato n. 77118 del 16/03/2023.

## **CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE E SELVICOLTURALI DEL LOTTO**

Gli interventi previsti nel presente lotto denominato "Costa d'Ovarda" sono riportate all'interno del PFA aggiornato approvato e riguardano le particelle forestali n° 2 (sottoparticelle 2a e 2b) e la particella forestale 3 (sottoparticelle 3a e 3b), quest'ultima con l'eccezione della quota già utilizzata con gli interventi del 2015 (parte bassa della sottoparticella 3a).

La superficie complessiva lorda del lotto è pari a 29,6 ettari, mentre la superficie netta è pari a **23,08 ettari**.

Il popolamento è costituito da una faggeta pressoché pura di origine agamica in transizione all'alto fusto. La struttura è quella di un ceduo invecchiato, debolmente matricinato di circa 60-70 anni di età. Nella parte bassa, su una superficie inferiore all' ettaro è presente una fascia con maggior presenza di matricine.

L'intervento previsto è un taglio irregolare di diradamento e avviamento all'alto fusto, finalizzato al miglioramento dell'efficienza di sfruttamento della luce da parte delle chiome e al miglioramento della stabilità strutturale per una maggiore resilienza nei confronti degli eventi meteorologici estremi.

**La superficie andrà percorsa dai tagli nell'arco di 5 anni con una sequenza prevista di 5 lotti. Non potranno essere iniziati i lotti successivi prima di aver terminato gli interventi nei lotti precedenti.**

I popolamenti presentano una provvigione variabile di 200-300 mc/ha (salvo piccole aree più povere con suoli superficiali), la ripresa sarà del 35% della provvigione su tutti i lotti salvo il secondo con ripresa prevista del 40%.

**La ripresa totale prevista nei cinque anni è stimata pari a 2089 mc.**

**Il materiale legnoso è certificato PEFC.**

Per gli approfondimenti tecnici si vedano gli allegati delle descrizioni particellari e le planimetrie di individuazione dell'area e di suddivisione dei lotti.

L'intero PFA del comune di Lemie è disponibile sul Sistema Informativo Forestale della Regione Piemonte al seguente indirizzo, alla scheda "Documenti di Piano":

<https://idf.sistemapiemonte.it/idf/idfpapub/#/pfa/tabs/77>

## **MODALITA' DI CONTRASSEGNAZIONE**

La contrassegnatura viene effettuata dai tecnici forestali incaricati dal Comune di Lemie con la verniciatura con bollo rosso sulle piante da abbattere e con alcuni bolli gialli o una "B" gialla sulle piante cui porre particolare attenzione alla salvaguardia e alla conservazione perchè importanti per

la biodiversità del bosco. Si prevede al momento di effettuare la contrassegnatura totale delle piante da abbattere.

Altre modalità di contrassegnatura potranno essere decise e comunicate dai tecnici incaricati nel corso dei 5 anni, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni.

## CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

### **Art 1. ENTE CHE EFFETTUA LA VENDITA**

Comune di Lemie, Via Roma 3 – 10070 Lemie.

### **Art 2. PREZZI E RISCHI DI VENDITA**

La vendita avviene a corpo con offerte al rialzo partendo dal prezzo base di **25.360,00 € (diconsi euro venticinquemilatrecentosessanta/00)** pari al prezzo stabilito dal PFA incrementato dell'aumento ISTAT dei prodotti legnosi nell'ultimo anno pari al 18,8%.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. La firma del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicatario, ne comporta l'accettazione dei valori di stima e delle operazioni di cantiere annesse.

In fase preliminare l'esbosco è stato previsto con gru a cavo, verricello e creazione di una via d'esbosco temporanea per mezzi cingolati al termine della pista Costa d'Ovarda, nel rispetto delle norme del Regolamento forestale vigente

. Dati identificativi del lotto

Superficie d'intervento: 23,08 ha

Riferimenti catastali

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Lemie	6	6 parte
Lemie	6	7 parte
Lemie	6	8 parte
Lemie	6	9 parte
Lemie	6	10 parte
Lemie	6	25 parte

Riferimenti PFA comune di Lemie

Particelle assestamentale	2 - 3
Tipo forestale	FA60X – faggeta oligotrofica
Intervento	Diradamento irregolare - Conversione

### **Art 3. MATERIALE LEGNOSO IN VENDITA**

Il materiale legnoso in vendita consiste in stimati **2089 mc di legname quasi esclusivamente di faggio.**

I confini sono individuabili da riferimenti fisiografici o da striscia gialla sui primi fusti o su massi all'esterno dell'area,

Procedimento di vendita

La vendita avverrà mediante asta pubblica ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

### **Art 4. DITTA AGGIUDICATARIA**

La ditta aggiudicataria dovrà:

- Essere regolarmente iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte (TAIF) o ad analogo albo di altre regioni italiane o Stati facenti parte dell'UE, avente caratteristiche di equipollenza;
- Dimostrare di avere in disponibilità diretta o tramite ditta associata di un sistema di esbosco con teleferica e personale con comprovata capacità all'utilizzo della stessa.

### **Art 5. VERSAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE**

**L'aggiudicatario dovrà pagare il 40% del prezzo di aggiudicazione al Tesoriere del Comune di Lemie, antecedentemente alla stipula del contratto, il 40% prima dell'inizio dei lavori sul terzo lotto (anno terzo) e il saldo prima dell'esecuzione degli interventi sul quinto lotto (anno quinto).**

### **Art 6. DEPOSITO CAUZIONALE**

Nei termini richiesti dal comune di Lemie, quale gestore, con la comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima di iniziare i lavori in bosco l'Aggiudicatario dovrà costituire presso la Tesoreria del Comune di Lemie un deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni, del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempimento. Tale deposito cauzionale non contempla quanto previsto dall'articolo 12 del presente capitolato.

Il deposito cauzionale, costituito mediante fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 – del Codice Civile, nonché l'operatività entro 10 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale resterà vincolato fino alla redazione della Dichiarazione di regolare esecuzione da parte del tecnico forestale del Comune di Lemie a fine interventi.

La mancata costituzione del deposito cauzionale determina la revoca dell'affidamento con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione sarà svincolata su richiesta dell'aggiudicatario al termine del contratto e dovrà essere integrata ogni volta che abbia provveduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi degli atti di gara.

In caso di morte, fallimento, o di altro impedimento/inadempienza dell'aggiudicatario, Il Comune di Lemie ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

#### **Art 7. CONSEGNA DEL BOSCO**

La ditta boschiva, dal momento dell'aggiudicazione definitiva, resta vincolata per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune di Lemie.

Copia della comunicazione, delle quietanze di versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione saranno rimessi al Comune di Lemie.

Con la stessa comunicazione di aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, il Comune di Lemie inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro 30 giorni dalla data dell'atto contrattuale o entro un termine da essa stabilito in base all'agibilità delle superfici.

La consegna del lotto avverrà alla presenza di un tecnico forestale incaricato del Comune di Lemie e si darà atto in quella sede dei termini e segnali che fissano l'estensione del lotto boschivo, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

#### **Art 8. INIZIO E FINE LAVORI**

L'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire non oltre il termine di 90 giorni dalla consegna degli stessi.

Il taglio, e le altre fasi di lavoro del primo e secondo lotto del cantiere forestale, inclusi esbosco e sistemazione dei residui della lavorazione dovranno essere terminati entro il 31/12/2024 con scadenza di un anno per ogni altro lotto successivo. Il termine ultimo dei lavori è fissato nel quinto anno dalla consegna dei lavori.

Non potranno essere iniziati i lavori nel lotto 3 se non correttamente terminati quelli dei lotti 1 e 2 a insindacabile giudizio del tecnico forestale incaricato, e così via per i lotti successivi.

I lavori nel complesso saranno svolti nelle annate 2023-2024-2025-2026-2027 e dovranno essere portati a termine entro il 31 dicembre 2027.

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine dei lavori per ciascuno dei lotti sarà applicata una penale contrattuale di euro 50,00, fino a un massimo di 4 mesi, dopodichè sarà facoltà del Comune di Lemie rescindere il contratto per inadempienza, riprendendosi il diritto sul materiale legnoso ancora in piedi o non esboscato. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non

sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà al Comune di Lemie rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza. In particolare resterà a carico dell'aggiudicatario l'eventuale rimborso della quota dei crediti di carbonio venduti dal comune di Lemie nel frattempo, come da regolari fatture emesse dal comune di Lemie.

Su motivata richiesta della ditta il comune di Lemie potrà concedere una proroga per il completamento dei lavori se questo non comporterà problemi di rispetto di scadenze contrattuali per la vendita dei crediti di carbonio eventualmente sottoscritte.

E' facoltà dell'aggiudicatario terminare i lavori in tempi inferiori rispetto ai 5 anni previsti, sempre mantenendo come minima l'esecuzione di un lotto all'anno e l'ultimazione dei lotti secondo la cronologia prima di iniziarne uno nuovo.

La modifica della forma e dell'estensione dei singoli lotti annuali potrà essere apportata su proposta dell'aggiudicatario per il miglioramento dei sistemi di esbosco, ma dovrà essere preventivamente autorizzata dal tecnico forestale del comune di Lemie, che potrà non approvare la proposta e far eseguire gli interventi secondo cronoprogramma allegato al presente Capitolato.

#### **Art 9. CONFINI E MARCATURA DEL LOTTO**

L'area d'intervento è delimitata da confini fisiografici o da strisce gialle su pianta esterna, o con segni su affioramenti rocciosi, muri a secco o altri elementi inamovibili.

Le piante da abbattere sono state o saranno contrassegnate con bollo di vernice rossa sul fusto. Verso le piante contrassegnate con una "B" o con bollo di vernice gialla dovrà essere posta particolare attenzione a non danneggiarle in quanto importanti per la biodiversità del popolamento. Altre modalità di contrassegnatura potranno essere indicate dal tecnico incaricato durante il corso dei lavori.

#### **Art 10. CONDIZIONI DI ACCESSO AL LOTTO BOSCHIVO**

Mediante pista forestale (del tipo P2-pista trattorabile) che dalla Strada per l'Alpe d'Ovarda conduce alla Pera'd l'Aghia. Resta a carico della ditta aggiudicataria il mantenimento dello stato di conservazione della viabilità utilizzata per l'esbosco, compresi i livellamenti, le pulizie delle canalette, i drenaggi ecc.

Al termine delle lavorazioni e comunque anche durante l'utilizzo, su richiesta del comune di Lemie e del gestore "Consorzio Agroforestale Bonavalle" la viabilità esistente sarà riconsegnata e dovrà presentare uno stato di conservazione ottimale. Tutti gli oneri di ripristino saranno a carico della Ditta aggiudicataria.



## **DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE**

### **Art 11. RISPETTO DELLE NORME FORESTALI E DEL PFA**

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia di quanto prescritto dal Regolamento Forestale di attuazione dell'art. 13 della Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e smi, dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente gestore e l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto al pieno rispetto delle prescrizioni del vigente Piano Forestale Aziendale del Comune di Lemie, approvato con D.G.R. n 7-5461 del 03/08/2022.

### **Art 12. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE FORESTALE**

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

1. I lavori di utilizzazione andranno iniziati solo dopo l'avvenuta consegna.
2. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rilasciare tutte le piante non contrassegnate o non espressamente assegnate al taglio;
3. Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisato il tecnico forestale del Comune;
4. Andranno abbattute ed esboscate tutte le piante assegnate al taglio, salvo diverse disposizioni concordate con il tecnico forestale incaricato e con il Comune di Lemie.
5. La ramaglia e i residui della lavorazione andranno concentrati negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione, distribuite a terra e depezzate orientativamente con lunghezza inferiore al metro e cinquanta o raccolte in cataste di dimensione inferiore ai 10 metri steri, poste in modo sicuro e non ostacolanti la viabilità;
6. La ramaglia di risulta dovrà essere allontanata o triturata rilasciandone al suolo una quota minima equivalente ad almeno il 50%; è assolutamente vietato l'abbruciamento;
7. Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco;
8. Eventuale accatastamento di materiale in bosco dovrà avvenire negli spazi individuati con i tecnici al momento del lotto;
9. L'esbosco del materiale legnoso avverrà su tracciati esistenti che, all'occorrenza, saranno indicati dal tecnico incaricato in sede di consegna;
10. Eventuali ampliamenti di vie di esbosco esistenti o aperture di nuove vie di esbosco temporanee dovranno essere preventivamente concordate con il tecnico incaricato;
11. Al termine dei lavori: le vie di esbosco temporanee andranno chiuse e messe a riposo in maniera da non costituire innesco per fenomeni di dissesto idrogeologico; andranno ripristinati sentieri, mulattiere e muretti a secco, attraversamenti e ogni altra opera che sia stata danneggiata o alterata durante l'utilizzazione boschiva;

12. Dall'inizio alla fine delle attività in bosco deve essere mantenuta la segnalazione dei lavori forestali lungo le vie principali di accesso (piste e/o sentieri) con opportuna cartellonistica recante le informazioni circa i pericoli presenti e le opportune prescrizioni

Per tutto quanto non espressamente riportato si farà riferimento alla vigente normativa in ambito forestale e sicurezza sul lavoro.

### **Art 13. PENALITÀ**

Per le sotto indicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

1. Da 10 a 100 euro, a seconda della gravità per ogni pianta irrimediabilmente danneggiata da operazioni di abbattimento o esbosco, valutato dal direttore dei lavori
2. Euro 10,00 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte;
3. Euro 50,00 per ogni pianta assegnata al taglio e non tagliata;
4. Euro 20,00 per ogni 100 mq in cui non sia stata effettuata la concentrazione della ramaglia negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione;
5. Euro 350,00 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed assegno del tecnico incaricato della sorveglianza del taglio o non risistemato al termine dei lavori di esbosco, senza pregiudizio per eventuali altre sanzioni previste.

Il pagamento delle suddette penali non esenta dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa forestale.

### **Art 14. SOSPENSIONE DEL TAGLIO**

Il comune di Lemie si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita mediante posta elettronica certificata all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti dei tecnici incaricati, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del tecnico, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

### **Art 15. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è obbligato:

- A tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in modo che vi si possa transitare liberamente;
- A spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- A riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;

- A riportare, al termine dei lavori, alle condizioni antecedenti l'utilizzazione, come definite in verbale di consegna, la viabilità presente nell'area, in particolare avendo cura di ripristinare il sedime, i muretti e le canalette di scolo attraverso la loro pulizia o sostituzione in caso di danneggiamento tale da pregiudicarne la funzionalità;
- A rispettare le norme di carattere ambientale allegate la presente capitolato
- Ad esonerare e rivalere in ogni caso il Comune di Lemie anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.;

**Art 16. DISPONIBILITÀ DELLA CAUZIONE**

Il Comune di Lemie potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti, previa comunicazione via PEC.

**Art 17. INTERESSI SULLE PENALITÀ ED INDENNIZZI**

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare al Comune di Lemie per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione con verbale. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

**Art 18. ASSICURAZIONE OPERAI**

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso il Comune di Lemie quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

**Art 19. PASSAGGIO IN FONDI DI ALTRI PROPRIETARI**

Il Comune di Lemie e l'Unione Montana non assumono alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

**Art 20. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo il Comune da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

**Art 21. RICONSEGNA DEL LOTTO E SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE**

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune di Lemie.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso. Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario

rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

**Art 22. COLLAUDO E COLLAUDO D'UFFICIO**

Il certificato di collaudo finale deve essere redatto dal tecnico forestale incaricato del Comune di Lemie entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'aggiudicatario della terminazione dei lavori.

**Art 23. APPLICAZIONE CAPITOLATO D'ONERI TIPO PER LAVORI DI UTILIZZAZIONE FORESTALE**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827, dal DPGR 8/R 2011 e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale e le norme contenute nle PFA approvato.

**Art 24. DIVIETO DI SUBAPPALTI**

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato, mentre potrà subappaltare parte delle lavorazioni comunicando preventivamente al comune di Lemie la presenza di ulteriori ditte che dovranno comunque essere iscritte all'Albo TAIF o, se singoli lavoratori autonomi non inseriti nel sistema aziendale dell'aggiudicatario, aver effettuato i corsi di formazione almeno equivalenti all'unità formativa regionale UF3.

**Art 25. ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

L'affidatario si impegna all'esecuzione dei lavori sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori individuato dall'Amministrazione e secondo le norme e leggi vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'affidatario, con la firma del presente atto, dichiara di essere a conoscenza dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro. Lo stesso affidatario, si obbliga ad informare di quanto sopra gli eventuali collaboratori familiari di cui all'art. 230 bis Codice Civile, i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, determinato e parziale, e i lavoratori autonomi che collaborassero alla esecuzione dei lavori. L'impresa affidataria è tenuta allo scrupoloso rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. 81/08. I lavori di cui al presente affidamento non risultano rientranti nell'ambito del Titolo IV del D.Lgs 81/08 in quanto non compresi nell'Allegato X del medesimo decreto e pertanto non deve essere nominato un coordinatore per la sicurezza del cantiere. **Particolare attenzione dovrà essere posta nella segnalazione del cantiere e nell'evitare che massi o parti legnose possano rotolare verso la viabilità del Vallone di Ovarda con potenziale rischio per il transito di persone.** Per la durata delle operazioni a maggior rischio potrà essere concordata con il comune di Lemie ordinanza per chiusura temporanea della strada dell'Alpe di Ovarda, nel rispetto delle esigenze degli aventi diritto al transito. Tutti gli aspetti relativi all'organizzazione della sicurezza del lavoro restano in capo alla

Ditta affidataria che con la sottoscrizione del presente atto dichiara di essere informata delle circostanze e dei rischi inerenti l'area di intervento.

**Art 26. LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA SUL CANTIERE**

Si riportano di seguito indicazioni prescrittive non esaustive relative alla sicurezza del cantiere.

**C1-Consegna del Piano di Sicurezza**

La ditta aggiudicataria consegna all'Ente appaltante entro 10 giorni prima dell'avvio dei lavori un Piano di Sicurezza (POS o DVR adeguato) in cui indica, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente capitolato, le modalità di esecuzione dei lavori e le misure di contenimento del rischio. Il PS dovrà avere i seguenti contenuti minimi previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- anagrafica di cantiere con:
  - o elenco nominativo del personale, relative qualifiche, formazione e mansioni sul cantiere (caposquadra, capocantiere, ecc.)
  - o elenco attrezzature e macchine
  - o elenco DPI
- descrizione sintetica dell'opera, del contesto dell'area di cantiere;
- valutazione dei rischi delle lavorazioni;
- valutazione dei rischi ambientali;
- descrizione delle procedure di lavorazione e delle misure atte a contenimento del rischio con specifico riferimento a:
  - o abbattimento e allestimento alberi
  - o esbosco con teleferica (contenente una planimetria con posizionamento delle linee) dove è prevista questa modalità di esbosco;
- piano delle emergenze

**C2-Segnalazione del cantiere**

Il cantiere deve essere segnalato mediante cartelli di avviso e di divieto di accesso alle persone non autorizzate in corrispondenza di strade e piste. L'accesso deve essere comunque interdetto ai mezzi mediante una transenna o una rete colorata da cantiere in corrispondenza degli accessi in particolare presso la viabilità pubblica.

Adeguate segnaletica dovrà essere posta anche sulla viabilità pubblica confinante con il lotto ed il traffico, ove necessario, dovrà essere temporaneamente regolamentato a completa cura dell'Aggiudicatario.

**C3-Misure generali di prevenzione del rischio ambientale**

Poiché il lavoro viene svolto in ambiente boschivo a tratti accidentato, il personale presente su cantiere, indipendentemente dai dispositivi di protezione individuale richiesti dalle singole lavorazioni, dovrà essere munito di abbigliamento idoneo all'ambiente ed in particolare di scarponi con suola antisdrucciolo.

Nel caso di eventi meteorici di forte intensità e/o di insorgenza di dissesti idrogeologici il cantiere dovrà essere evacuato. Ad evento concluso, prima di riprendere i lavori, dovrà essere effettuata una perlustrazione sul cantiere per verificare la presenza di alberi instabili nei dintorni della viabilità e dei piazzali. Tale cautela deve comunque essere adottata dopo le interruzioni prolungate dei lavori.

A i fini della prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia ambientale l'aggiudicatario ed il personale presente su cantiere dovrà porre particolare attenzione ai seguenti punti:

- utilizzo di olii biodegradabili per le motoseghe;
- raccolta e smaltimento a norma di ogni rifiuto prodotto durante il cantiere;
- smaltimento degli oli esausti secondo le disposizioni di legge;
- la conservazione dei suoli, evitando danni da compattamento o erosione conseguenti all'utilizzo di macchinari pesanti in condizioni meteorologiche e dei suoli non adatte;

#### C4 - Qualifiche personale

L'aggiudicatario ha in generale l'obbligo di impiegare su cantiere personale esperto e formato secondo le mansioni.

#### C5-Deposito materiali

In linea generale, non occorrendo materiali su cantiere sarà presente quanto occorre alla manutenzione degli attrezzi e macchinari. Ad eccezione di una limitata quantità di carburante per rabbocco giornaliero delle motoseghe, non si prevede la realizzazione di un deposito carburante. Il carburante per il rabbocco sarà deposto comunque in luogo pianeggiante, privo di vegetazione, e debitamente segnalato.

#### C6-Dispositivi di protezione individuale

Sul cantiere dovranno sempre essere forniti al personale i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), che dovranno essere conformi alle norme di cui al D. Lgs. 475/92 e s.m.i., e dovranno essere adeguati ai rischi ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro. Tutto il personale presente su cantiere, nessuno escluso, ha l'obbligo dell'uso dei DPI seguenti:

Dotazione DPI minima:

- casco forestale di protezione con cuffie e visiera
- guanti da lavoro
- scarponi antitaglio per uso motosega con puntale di protezione
- pantaloni antitaglio

#### C7-Primo soccorso ed antincendio

In cantiere è d'obbligo avere pacchetti di medicazione contenenti i presidi previsti dal D.M. 28/5/58. Questa osservanza è particolarmente importante, considerando che il cantiere dista alcuni chilometri dalle strutture di soccorso.

È obbligatoria la presenza di un estintore da kg 6 a bordo del trattore o dell'autocarro utilizzato per l'esbosco.

È vietata l'accensione di fuochi. È consentito l'uso di fornelli a gas purché contenuti fra muretti di pietre.

#### C8-Macchine a norma

Le macchine utilizzate nel cantiere devono essere conformi alla normativa macchine. In particolare, fra gli altri:

- le motoseghe devono avere freno catena funzionante;
- i trattori devono avere cabina o telaio di protezione e devono avere protezione dell'albero cardanico;
- i sollevatori devono avere valvole paracadute.

#### C9-Cautele da adottare durante le fasi di abbattimento ed allestimento

L'aggiudicatario ha l'obbligo di impiegare su cantiere esclusivamente personale esperto e formato con l'obbligo della presenza continuativa in cantiere di almeno un addetto con unità formata UF3. Occorre innanzi tutto stabilire un ordine nell'andamento dei lavori ed assegnare a ciascun operaio una zona di lavoro delimitata al fine di rispettare le distanze di sicurezza fra una squadra di abbattimento e l'altra. Tutte le piante dovranno essere abbattute in maniera direzionata secondo le norme di buona tecnica (reperibili sui manuali di settore ed insegnate nei corsi di formazione professionale per operai forestali), alcune delle quali sono richiamate nel seguito a titolo non esaustivo. Per le piante di diametro superiore a 20 cm si eseguirà prima la tacca di direzione e poi il taglio di abbattimento (metodo della cerniera). La direzione di abbattimento dovrà essere verso monte (preferibile) o verso valle, o con piccolo angolo rispetto a queste. In tal modo si evita in parte il pericolo di rotolamento dei tronchi depezzati. Tutte le piante tagliate dovranno essere atterrate completamente; in nessuna caso dovranno essere lasciate piante incastrate o appoggiate su piante in piedi. Non si dovrà procedere all'abbattimento di piante al fine di atterrarne altre incastrate o appoggiate. In questi casi occorre adottare tecniche specifiche.

Durante l'abbattimento e l'allestimento gli operai non devono mai lavorare uno a valle dell'altro. L'abbattitore dovrà verificare di avere la via di fuga sgombra e che le altre persone siano a distanza di sicurezza prima di effettuare il taglio di abbattimento. L'abbattitore deve gridare attenzione. L'abbattimento va sospeso in caso di vento.

#### C10-Cautele da adottare durante le fasi di concentramento ed esbosco

L'esbosco verrà eseguito esclusivamente da personale adeguatamente formato. Durante il concentramento ed esbosco gli operai dovranno prestare attenzione a che il bosco e le linee di strascico siano sgombri da uomini, o mezzi. Durante tale operazione il transito sulla strada di valle va bloccato e quando vi è necessità di passaggio l'esbosco viene sospeso.

Dopo ogni precipitazione si valuta la possibilità di eseguire le operazioni di esbosco per evitare pericoli e danneggiamenti. Durante il carico dei mezzi è fatto divieto restare nel raggio d'azione della gru. Il carico deve essere vincolato con funi e non sporgere dalla sagoma del mezzo.

**Art 27. CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO**

L'approvazione del presente Capitolato e delle norme di carattere ambientale allegate è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

*agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente.*

Luogo – data – firma

ALLEGATI

**ALLEGATO 1 – DESCRIZIONI PARTICELLARI**

**ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA AREA DI INTERVENTO 1:10.000**

**ALLEGATO 3 – PLANIMETRIA DEI LOTTI CON CRONOPROGRAMMA 1:5.000**